

### F8501R SCIENZE PEDAGOGICHE - LM-85

Il Nucleo di Valutazione ha predisposto nell'anno 2015 un piano di audizioni dirette distribuito su tre anni, prevedendo 22 Corsi per ciascun anno, al fine di completare nel triennio l'audizione diretta di tutti i Corsi di Studio; contestualmente, i restanti Corsi venivano auditati in via documentale.

L'attività di audit diretto è iniziata (verbale della riunione del Nucleo del 18/06/2015 punto 2) con i 22 Corsi riportati nella Relazione Annuale 2016, in incontri effettuati contestualmente con il PQA, è proseguita in incontri specifici del NdV con i 22 Corsi riportati nella Relazione Annuale 2017, e si è conclusa nel corrente anno con le audizioni dirette di 26 Corsi, pari ai 22 Corsi restanti più i 4 Corsi attivati nel frattempo.

Il NdV procede all'analisi documentale del 22 corsi auditati direttamente due anni fa come riportato nella Relazione Annuale 2016 ed auditati in modo documentale lo scorso anno come riportato nella Relazione Annuale 2017; a monte di ciascuna audizione il Nucleo ha riesaminato la Relazione Annuale 2017 ai fini della verifica attuale degli aspetti inerenti al singolo CdS oggetto della specifica audizione, riacquisendone gli elementi utilizzati ed ha esaminato le recenti Relazioni annuali delle Commissioni paritetiche prodotte nel novembre 2017 e i report degli Indicatori ANVUR pubblicati a luglio 2017 ed al 30 settembre 2017.

L'analisi delle Schede di monitoraggio annuale è stata effettuata evidenziando gli indicatori al 30/9/2017 i cui parametri si discostano negativamente dalla media di area geografica e nazionale per un valore > al 10%; i parametri critici sono riportati nella tabella inserita nel documento allegato "Illustrazione iniziale alle audizioni e documentazione esaminata" e riportata nella Relazione Annuale del NdV 2017 <https://www.unimib.it/ateneo/organi/nucleo-valutazione/documenti/documenti-e-relazioni>.

IL NDV raccomanda al gruppo AQ del CdS e alla CPDS di discutere le criticità relative alla SMA e di proporre delle azioni puntuali per affrontarle. Si osserva che tale discussione, inclusiva delle azioni che il CdS intende intraprendere, deve essere opportunamente verbalizzata; si raccomanda di fare la disamina delle criticità rispetto alle ultime SMA trimestralmente disponibili (i cui dati quindi potrebbero essere differenti da quelli riportati nella tabella sopracitata relativa al 30/9/2017).

Si riportano in corsivo le risultanze dell'audit documentale (Relazione Annuale 2017) e si procede quindi all'analisi documentale attuale.

***A. Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti***

*AI) la metodologia usata per accertare la coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti, è ritenuta pienamente adeguata?*

*Il CdS si prefigge come sbocchi professionali i contesti in cui è possibile operare sono i servizi educativi per l'infanzia, la scuola, i servizi extrascolastici, i servizi per la prevenzione del disagio, dell'insuccesso educativo, della dispersione scolastica, per l'orientamento, i servizi riabilitativi, le comunità, la cooperazione e il volontariato. E possibile operare anche nel campo dell'aggiornamento degli insegnanti e degli operatori dei servizi educativi e socioeducativi, così come all'interno di settori del mondo della produzione e della comunicazione attenti alla formazione individuale e di gruppo, alla consulenza ai ruoli che comportano forti ricadute formative ed esistenziali sulle persone lavoratori, clienti e utenti e sull'ambiente circostante*

*Vengono svolti incontri con le parti sociali, associazioni ed enti per verificare ed allineare costantemente gli obiettivi formativi ed i risultati ottenuti con le richieste del mondo del lavoro.*

*Non appare esplicitata quindi una metodologia standardizzata ma un insieme di segnali puntualmente collezionati da emittenti diverse in linea con gli obiettivi formativi.*

<p><i>A2) gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee?</i></p>
<p><i>Alla luce dei descrittori di Dublino, gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi risultano solo sufficientemente presentati, come riportato nella scheda SUA.</i></p>
<p><i>A3) il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale?</i></p>
<p><i>Il percorso di verifica è iniziato il 14.01.2008, con un incontro con le Parti Sociali che hanno valutato positivamente la proposta formativa.</i></p> <p><i>Ritengono interessante la finalità dei vari curricula rivolti alla formazioni di figure professionali che siano in grado di operare con compiti di consulenza individuale e di gruppo all'interno di tutti i settori educativi (scolastici ed extra-scolastici) di particolare rilevanza è la formazione di Coordinatori con specifiche competenze educative.</i></p> <p><i>Il 10.05.2013 si è svolto un altro incontro con le Parti Sociali (Responsabili di Cooperative, Associazioni, Privato Sociale, Ente di formazione professionale): concordano sulla coerenza fra l'offerta formativa del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche e le competenze e conoscenze necessarie per le funzioni professionali previste dal Corso, sottolineando la ricchezza e completezza del progetto formativo del CdL.</i></p> <p><i>Il 23/11/2015 si è svolto presso il CdS il seminario &lt;La formazione del valutatore nell'educazione degli adulti: la proposta del progetto europeo "EDUEVAL"&gt;</i></p> <p><a href="http://www.formazione.unimib.it/DATA/raccolta/Locandina_Workshop_Edueval_Novembre.pdf">http://www.formazione.unimib.it/DATA/raccolta/Locandina_Workshop_Edueval_Novembre.pdf</a></p> <p><i>Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)</i></p> <p><i>Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1)</i></p> <p><i>Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)</i></p>
<p><i>A4) esistono dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni?</i></p>
<p><i>Per ciascun CdS sono reperibili al link <a href="http://www.almalaurea.it/universita/occupazione">http://www.almalaurea.it/universita/occupazione</a> i dati occupazionali dei laureati Tali dati, nel dettaglio specifico, sono stati riportati e valutati nella relazione della Commissione Paritetica.</i></p>
<p><i>A5) esistono relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo?</i></p>
<p><i>Non risultano processi documentali esterni nonostante i rapporti con le parti sociali, associazioni ed Enti; unico riferimento documentale esterno all'Ateneo, il tasso di occupati, secondo la definizione Istat, fornito da AlmaLaurea. Il CdS potrebbe produrre una sintesi qualitativa su dati non strutturati provenienti dagli incontri e condivisioni.</i></p> <p><i>Sono stati effettuati studi (ad esempio Prin) e potrebbe essere utile una analisi dei libretti di tirocinio.</i></p>
<p><i>A6) sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi?</i></p>

*Hanno partecipato alle giornate di confronto proposte dal CdS realtà organizzative appartenenti al terzo settore, agli Enti pubblici, alle organizzazioni sindacali di settore, a Enti e Cooperative del Privato sociale, ad Associazioni, a Consorzi di Impresa sociale, adeguatamente rappresentative a livello regionale. Tali enti e organizzazioni rappresentano i contesti più significativi in cui la figura del professionista educativo di secondo livello non esistendo una normativa che definisca il profilo professionale, perciò le caratteristiche e le competenze professionali si sono delineate con l'esperienza sul campo, grazie ad azioni intraprese da associazioni di categoria (A.N.E.P., A.P.E.I., P.E.D.I.A.S, A.I.PED) o studi specifici (PRIN 2007, Indagine nazionale e riconoscimento delle professioni formative nel contesto europeo: quali professioni, con quale profilo pedagogico e relativa formazione, con quale lavoro; gruppi S.I.PED su "Istruzione superiore, Alta formazione e Dottorati di ricerca" e su "Professioni educative e formative per il riconoscimento delle competenze in ambito nazionale ed europeo. I corsi di laurea educativi e pedagogici verso le strategie Europa 2020").*

*Dopo due incontri con le parti sociali, avvenuti il 14.01.2008 e il 10.05.2013, ne è stato realizzato un terzo il 29.10.2015. All'incontro del 29.10.2015 hanno partecipato: Consorzio SIS, Milano, Fondazione ENAIP Lombardia, Coop. COMIN, Milano, Periplo snc, Milano, CGIL Milano, l'assessore all'Istruzione con delega per i rapporti con le Università del Comune di Bergamo, Coop. Duepuntiaco, Paderno Dugnano, La Banda Coop. Sociale, Busto Arsizio.*

*Altri momenti sono stati i singoli incontri dei docenti con i professionisti del settore ed il Career Day.*

### **B. Miglioramento continuo nei CdS**

*B1) i riesami dei CdS individuano i problemi più rilevanti, ne analizzano le cause, propongono le soluzioni e, una volta che queste vengono adottate, ne valutano l'efficacia?*

*I Riesami annuali e ciclici analizzano la situazione, esaminano le indicazioni delle Relazioni Paritetiche, e propongono le soluzioni ritenute opportune e praticabili ai problemi evidenziati; verificano l'efficacia delle azioni intraprese nel passato e eventualmente ripropongono le azioni se efficaci o ne propongono di nuove qualora il problema non risulti efficacemente ridotto o risolto, definendone modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità. La metodologia di verifica si è basata in particolare su verifiche dirette ed indirette (studenti ed aziende) a seguito dello svolgimento di stage e tirocini sul territorio, e sull'esame analitico di questionari agli studenti. Maggiormente efficaci sono risultate le analisi sulle basi di dati statistici e gli incontri con le parti sociali.*

*Il corso, sulla base della documentazione esaminata, ha ricevuto la valutazione complessiva, relativa ai punti A1, A2, A3, A4, A5, A6, B1 :*

*"B (approvato)".*

Il NdV esprime apprezzamento per la cadenza periodica nell'anno delle riunioni della CPDS, tutte opportunamente verbalizzate.

I Rappresentanti degli studenti in CPDS hanno ricordato come in sede di CCD vengano esaminati i risultati dei questionari per approntare eventuali correttivi e consentire al presidente del corso di contattare i pochi docenti o conduttori di laboratorio con punteggi bassi, al fine di concordare gli interventi per il miglioramento dell'efficacia didattica.

La CPDS rileva come sia complessivamente buona la valutazione del corso. Il CdS, di concerto con il Dipartimento, ha iniziato la realizzazione di un progetto di Politiche Attive con un gruppo di lavoro che prevede la partecipazione di un referente per ciascun corso; il progetto, presentato sul sito del Dipartimento, si declina nei singoli CdS rispettando le specificità di ciascuno. La CPDS valuta in maniera estremamente positiva tale progetto.

A fronte della costante crescita del numero di iscritti (quasi raddoppiati dal 2008) tuttavia si riscontra una costante buona soddisfazione degli studenti per aule, attrezzature, materiali ed ausili didattici, postazioni informatiche; buona parte degli studenti dichiara di non utilizzare le attrezzature informatiche, in controtendenza rispetto alla media nazionale.

La CPDS indica il rischio che l'alta attrattività possa causare in futuro problemi di ordine organizzativo e di efficacia didattica; invita quindi il CdS ad approntare alcune misure che operino

sui requisiti richiesti per l'accesso e che permettano anche di rendere flessibile l'offerta formativa, prevedendo la possibilità di sdoppiamenti di alcuni insegnamenti.

Gli studenti auspicano una maggiore integrazione nell'alternanza tra Università ed Organizzazioni in cui svolgono il tirocinio; il Riesame ciclico ha indicato l'opportunità di valutare la fattibilità di una piattaforma multimediale di scambio tra attività di tirocinio ed enti.

Relativamente alle modalità di accertamento delle competenze, si registra un buon grado di soddisfazione per le prove che avvengono mediante diverse tipologie (orali, scritti, prove pratiche eventualmente anche di laboratorio ove previsto).

Gli studenti hanno segnalato criticità relativamente agli elaborati scritti sui tempi di informazione del risultato, a volte lo stesso giorno dell'appello; la CPDS raccomanda di affrontare il problema nell'ambito di incontri di approfondimento con gli studenti, verificando le modalità di comunicazione dei risultati.

A seguito dell'analisi della scheda di Monitoraggio annuale, la CPDS rileva un disequilibrio generato dal continuo trend di incremento del numero di iscrizioni e propone di intervenire sui criteri di accesso e sullo sdoppiamento dei corsi obbligatori del primo anno anche allo scopo del miglioramento dell'efficacia didattica. Propone come ulteriore azione di miglioramento l'organizzazione e realizzazione della Conferenza dei CdS per consentire la precisazione dei profile professionali e formativi in relazione al mondo del lavoro, della ricerca in ambito delle scienze pedagogiche ed allo scenario sociale ed economico attuale.

Il Monitoraggio annuale ed il Riesame ciclico appaiono esaustivi ed il CdS conduce regolarmente indagini e consultazioni con le parti sociali attraverso diversi canali ed anche un tavolo di lavoro permanente.

Gli studenti hanno sottolineato i punti di forza del corso quali l'informazione completa, la consultabilità anche in lingua inglese ed il superamento delle iniziali difficoltà dovute al passaggio alla piattaforma Moodle.

La CPDS ritiene i CFU ben distribuiti ed il carico didattico congruo; per i 4 insegnamenti che rivelano qualche criticità viene raccomandato al CdS di contattare i docenti interessati e monitorare la situazione.

Si procede alla valutazione sulla base dei documenti esaminati.

**La valutazione complessiva del Corso di studi è "B (approvato)".**

Le valutazioni sono rappresentate sinteticamente dai valori A,B,C,D comportanti le seguenti descrizioni: A (segnalato come prassi eccellente), B (approvato), C (accettato), D (non approvato).

R3.A	R3.B	R3.C	R3.D
B	B	B	B